

Parametri di VALUTAZIONE	EFFICIENZA ECONOMICA			GIUSTIZIA	EFFICACIA Amministrativa Accertam. e Riscoss.	ELASTICITA' MANOVRA -BILITA'
VANTAGGI  SVANTAGGI  Classificazione	NEUTRALITA' TURBAMENTO dal lato della DOMANDA	dell' IMPOSIZIONE rispetto all' Equilibrio Ottimale di Mercato dal lato della OFFERTA	dal lato del COSTO del Lavoro	 GIUSTIZIA  INGIUSTIZIA	 Semplicità  Complessità	 ELASTICA  RIGIDA
PERSONALE IMPOSTA DIRETTA REALE	 E' NEUTRA (non fa variare i prezzi, ed è quindi intrasferibile)	 Reagisce all'indietro disincentivando l'Offerta dei Fattori della Produzione: Offerta del Lavoro, Offerta del Capitale e quindi la Produzione stessa	 CUNEO FISCALE Le Imposte sul LAVORO (di cui l'impresa è sostituito d'imposta), e i Contributi sociali divaricano i SALARI dal Costo del LAVORO.	 è GIUSTA Discriminazione Quantitativa Deduzioni e Detrazioni.	  Erodibile Eludibile EVADIBILE salva l'eccezione della imp. sul red. di lavoro	 RIGIDA e POCO MANOVRA-BILE.
				  è abbastanza GIUSTA Discriminazione Qualitativa dei Redditi.	esatta da sostituito.   Relativa FACILITA' di Accertamento e Riscossione	  SEMIRIGIDA e poco Manovrabile
sui CONSUMI IMPOSTA INDIRETTA sui TRASFERIMENTI	 ALTERA le scelte ottimali del Consumatore (teoria del Barone) e dell'Investitore, variando i PREZZI e Trasferendosi.	 RETRO-AGISCE sul Produttore diminuendo Vendite e Produzione.	 E' NEUTRA	 E' INGIUSTA perché Regressiva	  POCO EVADIBILE salva eccezione della imposiz. sulla base del valoreaggiunto tipo consumo.	 E' ELASTICA e MANOVRA-BILE
				 E' GIUSTA in quanto simile a imposiz.diretta sul patrimonio	 POCO EVADIBILE	

Segue **Tabella** in cui si **sommano** numericamente **Pregi** e **Difetti** dell'Imposizione **DIRETTA** ed **INDIRETTA**, secondo l'aspetto **Economico** e **Giuridico-Economico**.

6 bis

Ettore Peyron – UCIIM Torino 2007 **Sintesi** su **PREGI** e **DIFETTI** dell'IMPOSIZIONE **DIRETTA** e **INDIRETTA**

Tabellina con somma numerica di Pregi e Difetti

Parametri di VALUTAZIONE CLASSIFICAZIONE	EFFICIENZA ECONOMICA		GIUSTIZIA	EFFICACIA Amministrativa Accert. e Riscoss.	ELASTICITA' MANOVRA -BILITA'
	PREGI	DIFETTI	PREGI	DIFETTI	
IMPOSTA DIRETTA	1	2	1,7	1,3	
IMPOSTA INDIRETTA	1	2	2,3	0,7	

SOMMA TOTALE

	PREGI	DIFETTI
IMPOSTA DIRETTA	2,7	3,3
IMPOSTA INDIRETTA	3,3	2,7

Il prevalere in senso assoluto dei **Difetti** sui **Pregi** per **entrambe le forme** di imposizione (ed in modo pressoché **paritetico**) è dovuto all'**effetto** comunque **disincentivante** del **Sistema Impositivo** sull'**Economia** (si noti che in questa sintesi non si tiene conto dei possibili controeffetti espansivi della **Spesa Pubblica**); mentre dal punto di vista **Giuridico**, il vantaggio **apparente** dell'**Imposizione Indiretta** (che così **si elide** a beneficio dell'**Imposizione Diretta**) è dovuto alla sistemazione tradizionale nel suo ambito delle **Imposte sui Trasferimenti** dei beni **patrimoniali**, che in realtà hanno natura prevalente di **Imposta Diretta**.

E' naturalmente del tutto arbitraria, in questo schemino scolastico, l'attribuzione di eguale peso a pregi o difetti di diversissima natura, di difficile valutazione di tipo quantitativo.
